



COMUNE di MARMIROLO
Provincia di MANTOVA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 DEL 30/01/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA COMUNALE PREVISTE DAL PIANO PROVINCIALE PER IL CONTENIMENTO E L'ERADICAZIONE DELLA NUTRIA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA (TIRENNIO 2018/2020) AGGIORNATO ALLE LINEE GUIDA DEL PIANO REGIONALE TRIENNALE 2018 - 2020

Il giorno 30/01/2020 alle ore 16:30 presso questa Sede Comunale, è stata convocata la Giunta Comunale composta dai seguenti Signori:

	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	GALEOTTI PAOLO	Sindaco	X	
2	BOSCHINI MASSIMILIANO	Assessore	X	
3	BETTEGHELLA ELENA	Assessore	X	
4	DELUIGI VANNI	Assessore	X	
5	ALBERTI JESSICA	Assessore	X	

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 comma 4, D. Lgs. 267/2000 Il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Livia Boni**.

Presiede il Sindaco **Dott. Galeotti Paolo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE

- *La nutria causa danni rilevanti all'economia agricola, alle arginature dei corpi idrici in cui costruisce le tane e, non da ultimo, agli ecosistemi umidi naturali, oltre al possibile rischio di contaminazione di prodotti alimentari agricoli. Non meno trascurabili sono anche i rischi connessi alla sicurezza stradale, dal momento che la nutria popola estese aree agricole con presenza di corsi d'acqua naturali o artificiali affiancati da strade.*
- *La Provincia di Mantova da diverso tempo è impegnata nella cattura delle nutrie su tutto il territorio provinciale per il contenimento della suddetta specie (*Myocastor coypus*) ai sensi del decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 4641/93 e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2002.*
- *Con l'entrata in vigore della legge 11/08/2014 n. 116, sono stati modificati anche alcuni articoli della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (comunemente definita "legge nazionale sulla caccia"). Tra le modifiche più significative, per le possibili implicazioni anche di ordine non direttamente faunistico-venatorio, sono da ricordare:*
- *quella apportata all'art. 2, comma 2 della citata Legge, che ha incluso la nutria tra le specie non più oggetto della tutela generale di cui alla medesima legge (equiparandola in questo a ratti, topi, talpe e arvicole che godono di tale status giuridico sin dal 1992).*
- *L'aggiunta del comma 2-bis relativo alla gestione delle specie alloctone per le quali viene prevista l'eradicazione o il controllo delle popolazioni.*
- *Regione Lombardia con la L.R. 4 dicembre 2014, n. 32 ha fornito gli strumenti normativi per adeguare le finalità della LR 7 ottobre 2002, N. 20 Contenimento della nutria (*Myocastor coypus*) alla attuale quadro giuridico nazionale.*
- *Regione Lombardia con Delibera di Giunta Regionale n. 165 del 29/05/2018 ha proceduto all'approvazione del "Programma annuale 2018 del Piano regionale di contenimento ed eradicazione della nutria 2018/2020" e delle "Linee Guida del Piano regionale triennale 2018 - 2020 di contenimento ed eradicazione della nutria".*
- *Regione Lombardia ha quindi trasmesso alle Provincie le "LINEE GUIDA DEL PIANO REGIONALE TRIENNALE 2018 - 2020 DI CONTENIMENTO ED ERADICAZIONE DELLA NUTRIA" formalizzate con Circolare regionale 4 febbraio 2019 e trasmessa da Regione Lombardia con nota prot. n. 19866 del 13/06/2018.*

VISTO il "PIANO PROVINCIALE DI CONTENIMENTO ED ERADICAZIONE DELLA NUTRIA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA aggiornato alle "Linee Guida del Piano regionale triennale 2018 - 2020 di contenimento ed eradicazione della nutria" approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 18 del 16/04/2019;

DATO ATTO CHE il Piano Provinciale è riferito al triennio 2018/2020, ma, al fine di non interrompere le attività di contenimento, conserverà comunque efficacia sino all'approvazione del piano per il triennio successivo (art. 2 del Piano);



RICHIAMATO l'art. 20 "Funzioni e ruoli dei Comuni" il quale stabilisce che ai Comuni "competete la gestione diretta per mezzo di propri operatori volontari di tipo A e B delle problematiche relative al sovrappopolamento delle nutrie, cooperando, anche in forma associata, con la Provincia ai fini della attuazione sul proprio territorio del piano di eradicazione della nutria e nelle attività per la formazione di personale abilitato al prelievo secondo le indicazioni di cui sopra;

Al fine di garantire un'adeguata operatività degli operatori i Comuni:

- Individuano con proprio atto:*
 - il responsabile/referente comunale delle attività di controllo ed eradicazione della nutria sul territorio di competenza.*
 - l'elenco degli operatori abilitati di Tipo A e B autorizzati ad intervenire con le modalità previste dal presente Piano e a conferire presso il centro di raccolta le carcasse provenienti dall'attività di prelievo.*
 - l'elenco dei capi-squadra individuati per gli interventi da effettuare con l'uso dell'arma da fuoco.*
- Partecipano con proprie risorse alla copertura dei costi complessivi derivanti dall'attività di controllo ed eradicazione sul proprio territorio.*
- Acquistano un congruo numero di gabbie per la cattura delle nutrie, i sacchetti per lo smaltimento; i gilet ad alta visibilità che dovranno essere indossati dagli operatori di tipo A;*
- Identificano, anche in forma associata, aree idonee alla raccolta e allo smaltimento delle carcasse di nutria, garantendo la presenza di adeguati contenitori, secondo le indicazioni e modalità di cui sopra;*
- Autorizzano l'eventuale sotterramento delle carcasse secondo le indicazioni e modalità di cui alle Linee Guida e alle condizioni previste dal Regolamento (CE) n. 1069/2009*
- Provvedono a rendicontare compiutamente alla Provincia le attività condotte e i costi sostenuti."*

RICHIAMATO l'art. 11 "Requisiti degli operatori abilitati e autorizzati" il quale stabilisce che "[...] Gli operatori A e B, abilitati dalla Provincia, operano per conto diretto dei Comuni che li autorizzano a svolgere le attività di contenimento nel territorio di competenza, fatta salva la possibilità di operare anche su più territori comunali, qualora vi siano accordi inter comunali.

Gli operatori A e B, in base alle indicazioni della Provincia e dei Comuni, possono operare singolarmente se utilizzano la gabbia trappola e devono essere organizzati in "squadre" costituite da 2 a 4 persone se utilizzano l'arma da fuoco.

Per ciascuna squadra, da parte dei Comuni, deve essere formalmente individuato un responsabile, cosiddetto "capo squadra" che ha il compito di governare le operazioni di prelievo della nutria, nel rispetto delle Linee Guida regionali e del Piano provinciale"

RICHIAMATA la convenzione stipulata con la Federazione Italiana della Caccia sezione di Marmirolo, ai fini della gestione delle attività di cattura, prot. 6590 del 23/05/2016, modificata successivamente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 25/10/2018 ed assunta agli atti con prot. 17600/2018;

VISTI gli esiti positivi per il territorio Comunale all'applicazione della convenzione in essere con la Federazione Italiana della Caccia Sez. di Marmirolo, che da diversi anni collabora alla gestione delle attività di cattura delle nutrie, al fine di contenerne la popolazione e limitare i danni all'agricoltura, alle rive dei corsi d'acqua, agli argini dei canali e dei fossi.

VISTI gli elenchi degli operatori di tipo A e B e Agricoltori solo su terreni propri, trasmessi dalla Provincia di Mantova agli atti con prot. 2109 del 15/02/2017;



DELIBERA

1) *DI PRENDERE ATTO del PIANO PROVINCIALE DI CONTENIMENTO ED ERADICAZIONE DELLA NUTRIA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 18 del 16/04/2019 e riferito al triennio 2018/2020;*

2) *DI INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 20 "Funzioni e ruoli dei Comuni" del Piano Provinciale:*

- a) il Responsabile dell'Area Tecnica 2, quale responsabile/referente comunale delle attività di controllo ed eradicazione della nutria sul territorio comunale*
- b) l'elenco degli operatori abilitati di tipo A e B autorizzati ad intervenire sul territorio comunale e l'elenco degli Agricoltori autorizzati ad operare sui propri terreni, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- c) l'elenco dei capi-squadra individuati per gli interventi da effettuare con l'uso dell'arma da fuoco.*

3) *DI INDIVIDUARE la Federazione Italiana della Caccia Sez. di Marmirolo e il Presidente Fausto Betteghella quale soggetto autorizzato/reposnsabile a conferire presso il magazzino comunale, le carcasse provenienti dalle attività di controllo ed eradicazione attuate sul territorio di competenza*

2) *DI DARE ATTO che, salvo ritenersi necessaria successiva diversa deliberazione, il presente provvedimento manterrà la propria validità ed efficacia per tutto il periodo di vigenza del Piano Provinciale triennio 2018/2020, e, al fine di non interrompere le attività di contenimento, conserverà comunque efficacia sino all'approvazione del piano provinciale per il triennio successivo;*

VISTA la suddetta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Tecnica 2 in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1) di approvare la suindicata deliberazione;

2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli unanimi e palesi.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Dott. Galeotti Paolo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Livia Boni